

Roma, 24 luglio 2012

COMUNICATO

Nella giornata del 18 luglio 2012 si è svolto l'esame congiunto previsto dalla legge 223/91 in merito alla procedura avviata da Ericsson il 12 luglio 2012, per la risoluzione del rapporto di lavoro con conseguente collocazione in mobilità di 374 lavoratori.

Prima tutte le RSU erano state rese partecipi dall'azienda in apposita riunione della necessità di pervenire a una ridefinizione degli organici.

In apertura dell'incontro Ericsson ha spiegato le ragioni che hanno determinato o determineranno l'eccedenza strutturale di personale:

- Lo scenario internazionale del settore delle TLC molto competitivo che impone costante attenzione ai processi produttivi al fine di perseguire il tempestivo riequilibrio dei fattori economici.
- La necessità di razionalizzare e adeguare i prodotti alle nuove esigenze del mercato.
- La difficoltà a individuare misure alternative idonee a evitare la collocazione in mobilità dei lavoratori.

Il responsabile della ricerca e sviluppo peraltro raffigurava la necessità in prospettiva di rinnovare il mix delle tecniche e delle competenze evidenziando difficoltà delle attuali risorse a rispondere alle nuove esigenze.

Riconosceva infine l'azienda il numero impegnativo degli esodi rendendosi disponibile a rispettare la volontarietà del lavoratore all'esodo, porre in essere politiche di Outplacement e incentivi in linea con quelli delle precedenti procedure.

Le OO.SS. di contro contestavano la mancata illustrazione del piano industriale, il ripetuto ricorso a procedure di mobilità quale strumento normale per affrontare la competitività dei mercati, il continuo incremento dei consulenti, nonché la delocalizzazione di posti di lavoro pur in presenza d'incentivi di Istituzioni italiane...

Chiedevano infine senza i vincoli di tempo derivanti dalla procedura di mobilità, un confronto serio sulle effettive necessità aziendali, rendendosi disponibili alla fine del confronto a concordare le azioni da intraprendere non escluse quelle di un ridimensionamento del perimetro aziendale.

In assenza in una convinta adesione da parte di Ericsson al percorso indicato le OO.SS. ritenevano opportuno interrompere la discussione indicando la necessità di un coinvolgimento dei lavoratori attraverso un percorso assembleare prospettando immediatamente dopo il periodo feriale di agosto l'inderogabilità di sostenere la vertenza attraverso azioni sindacali.

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL